

SETE DI ESPERIENZE

LA NUOVA MACAN



PORSCHE
TIMES

03
18

Centri Porsche Ticino
www.porsche-ticino.ch



Sete di esperienze.
La nuova Macan.

04



Porsche E-Performance.
La storia si scrive iniziando per primi.

10



Porsche Club Ticino.
1000 Entusiasmo e sportività nella
«Corsa più bella del mondo».

20



Porsche al Lido conca d'oro.
Serata di raffinata esclusività.

24



Tradizione e innovazione al raduno di Mollis.
Esclusività senza tempo per i 70 anni di Porsche.

26

Colophon
Porsche Times è edito da Centro Porsche Ticino, AMAG First SA, Via Pian Scairolo 46A, C.P. 326, 6915 Pambio-Noranco, Tel. 091 961 80 60, Fax 091 961 80 66 info@porsche-ticino.ch, www.porsche-ticino.ch. Tiratura: 3'050 ex. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per foto e manoscritti inviati spontaneamente. Il Centro Porsche si assume la responsabilità dei contenuti redazionali e delle immagini di questo numero. Sono escluse le pagine ufficiali della Porsche Schweiz AG. Redazione e pubblicità: Mazzantini & Associati SA, Corso Elvezia 10, 6900 Lugano, Tel. 091 910 56 60, porschetimes@mazzantini.com. Salvo cambiamenti ed errori.



EDITORIALE



NUOVA MACAN: BELLEZZA STREPITOSA

- 04 Sete di esperienze.**
La nuova Macan.
- 06 AMAG First Rennsport.**
Dietro le quinte del team.
- 07 Offerte invernali Porsche 2018.**
Per non essere colti di sorpresa dall'inverno.
- 08 Restauration Classic Award 2017/2018.**
Una Porsche 930 Turbo del 1975.
- 09 I consigli di Porsche Service.**
Nettare per la sua Classica.
- 10 Porsche E-Performance.**
La storia si scrive iniziando per primi.
- 12 Porsche Performance Day.**
Appuntamento esclusivo.
- 13 Il Porsche Club Ticino in Val di Blenio.**
Una gita tra storia e paesaggi mozzafiato.
- 14 Un salto nel tempo all'Autobau Romanshorn.**
Una vera e propria collezione privata da Fredy Lienhard.
- 16 Inebriante avvio di stagione alla Porsche Sport Cup Suisse.**
Dal Red Bull Ring a le Castellet un pieno di sportività.
- 18 Il Porsche Club Ticino alla 24h del Nürburgring.**
Passione e tanta solidarietà.
- 20 Il Porsche Club Ticino.**
1000 Entusiasmo e sportività nella «Corsa più bella del mondo».
- 22 Porsche al raduno di Ambrì.**
Settant'anni di esclusiva sportività.
- 24 Porsche al Lido Conca d'Oro.**
Serata di raffinata esclusività.
- 25 Eleganza e raffinatezza nella Porsche Golf Cup.**
A Magliaso una sfida di esclusività.
- 26 Tradizione e innovazione al raduno di Mollis.**
Esclusività senza tempo per i 70 anni di Porsche.
- 28 Raduno Porsche Varano.**
Sfrecciano le auto d'epoca e la nuova gamma Porsche.
- 30 Ascona Polo Cup: Lo «sport dei re» è rosso-blu.**
In Ticino l'evento più glamour dell'anno.

Sono passati quattro anni dalla prima versione della Porsche Macan che a livello mondiale ha riscosso un successo a dir poco strepitoso. Grande è stata infatti l'attenzione tributata a questa magnifica vettura che ha segnato per la Casa di Stoccarda l'ingresso nel mondo dei SUV compatti, totalizzando in quattro anni di carriera oltre trecentomila esemplari venduti. Nel solo Ticino circa settecento vetture, numeri importanti, testimonianza di una sfida vinta in partenza e che oggi Porsche vuole replicare con un restyling a dir poco mozzafiato.

A partire da quella nuova firma luminosa che sta diventando un vero e proprio marchio di fabbrica. Al pari infatti delle ultime Cayenne e Panamera, oltre che della futura generazione di 911, anche la nuova Macan ha adottato una configurazione stilistica che è il trait d'union luminoso tra i due gruppi ottici sul posteriore. Non è un caso, visto che la nuova nata ha ereditato infatti stilemi estetici che ormai fanno parte dell'attuale family feeling di Zuffenhausen.

Quindi il nuovo taglio dei fari anteriori a led di serie e una rivisitazione delle linee frontali che richiamano in grande lo stile iconico della 911 e in parte della mitica hypercar 918 Spyder. Un design evoluto ma senza snaturarne tuttavia la presenza scenica che abbiamo finora conosciuto. Perfezionamenti nel comfort, dunque, ma anche nella connettività e nei motori con un'esplosione di potenza assicurata dal 2.0 cilindri coi suoi circa 300 cavalli; e questo soltanto nella versione base.

Poi il mitico 3.0 V6 turbodiesel: qualcosa di eclatante al punto da immaginarne già il rombo, seduti comodamente in un abitacolo a dir poco eccezionale. Ogni Macan è equipaggiata infatti con il modulo Connect Plus, connessione completa di serie alla base di numerose funzioni e servizi digitali. Un mondo da scoprire quello della Macan versione 2018: nuovi optional, touchscreen da 11 pollici, telaio ottimizzato con nuovi cerchi e pneumatici. Bellezza strepitosa, promessa di un nuovo e sicuramente clamoroso successo.

Ivan Jacoma, Direttore
Centro Porsche Lugano
Porsche Ticino

Luca Riffugio, Direttore
Centro Porsche Locarno

SETE DI ESPERIENZE

LA NUOVA MACAN



Voglia di fare. Sete di esperienze. Il brivido di vivere sempre qualcosa di nuovo è la nostra essenza, ciò che ci tiene in movimento. Che cosa ci plasma? Il vento contrario andando verso la vita. Che cosa ci caratterizza? Le esperienze che fanno battere forte il cuore. In ogni secondo. La nuova Macan coniuga indissolubilmente sportività, design e idoneità all'uso quotidiano.

IL DESIGN ESTERNO

La dinamica immagine complessiva della Macan rivela in modo inequivocabile che si tratta di una vettura sportiva. Particolarmente possente è la parte posteriore di nuova progettazione. La caratteristica fascia di raccordo tra le luci posteriori evidenzia la scritta Porsche, come il tratto deciso che sottolinea una firma. La integrano, sia dal punto di vista funzionale che da quello estetico, le luci dei freni a 4 punti. Le spalle larghe sopra le ruote posteriori ricordano la 911 mostrando, anche visivamente, il carattere imponente della nuova Macan su strada. Anche la silhouette laterale è tipicamente Porsche. Da questa prospettiva, ogni muscolo appare in tensione, come in un predatore pronto allo scatto. La linea del tetto, tipica di una coupé, fluisce decisa verso la parte posteriore, creando un tipico profilo da auto sportiva con qualità aerodinamiche elevate. I nostri designer lo chiamano «Porsche Flyline».

Segnatevi fin d'ora la data del 1° dicembre 2018. Festeggeremo il lancio della nuova Macan presso il nostro Centro Porsche.

IL DESIGN DEGLI INTERNI

I sedili sportivi anteriori trasmettono una sensazione tipica della Macan: quello di essere sollevati rispetto alla strada, ma sempre a stretto contatto con essa. Come costruttori di vetture sportive, sappiamo bene che conducente e vettura devono formare un tutt'uno. Per questo, nella Macan non siete semplicemente seduti ma diventate parte integrante della vettura. La disposizione tridimensionale degli elementi di comando conferisce agli interni l'aspetto di un cockpit. Grazie alla console centrale ascendente, tipica delle vetture sportive, si riduce la distanza tra il volante multifunzione di serie, la leva selettore PDK (cambio a doppia frizione Porsche Doppelkupplung) e le principali funzioni della vettura. Il blocchetto d'accensione posizionato a sinistra è tipicamente Porsche. Una caratteristica distintiva della quale siamo particolarmente fieri è il nuovo schermo touchscreen da 11 pollici del Porsche Communication Management (PCM) che, con un design rinnovato, offre una risoluzione Full HD e una schermata di avvio personalizzabile. La struttura nuova e intuitiva del menù consente di accedere in modo ancora più rapido alle funzioni principali.

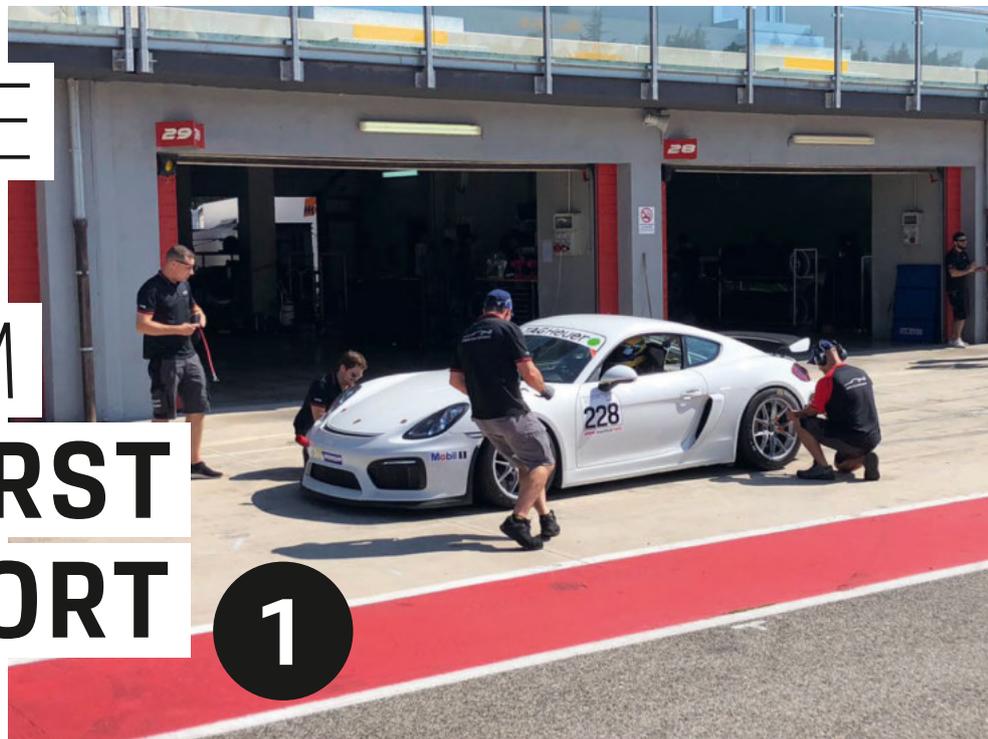
PERFORMANCE E MANEGGEVOLEZZA

In ogni singolo secondo vogliamo percepire che la nostra vita è dinamica. Sulla strada, come nella nostra vettura sportiva. In primo piano, naturalmente, la performance assoluta che ci aspettiamo da una vera vettura sportiva. Ma una Porsche offre molto più della semplice potenza. Un esempio? La trazione integrale attiva Porsche Traction Management (PTM): trazione, sicurezza di marcia, un ottimo comportamento di sterzata e una straordinaria maneggevolezza. Chiare dimostrazioni della tradizionale tecnica ingegneristica Porsche. E il comfort? Non è stato trascurato, pur mantenendo massima sportività e controllo. Le sospensioni pneumatiche opzionali assicurano un assetto costante della vettura, su ogni tipo di fondo. Inoltre, il Porsche Active Suspension Management (PASM) regola in modo attivo e costante la forza di smorzamento per ogni singola ruota. Il risultato? Comfort e sportività ancora più elevati, su tutti i sedili.



DIETRO LE QUINTE DEL TEAM AMAG FIRST RENNSPORT

1



Dia un'occhiata dietro le quinte del team AMAG First Rennsport e scopra tutto ciò che serve per offrire ai nostri conducenti un paio di ore di puro divertimento al volante.

Si dice che chi ben comincia sia già a metà dell'opera. Ma, diciamocelo, quanto si deve sudare a volte per portare a termine la seconda metà dell'opera. Con gli anni, però, siamo cresciuti e il nostro collaudatissimo team si muove con sempre maggior sicurezza. Ciò che ci sta maggiormente a cuore sono i volti soddisfatti dei partecipanti. Legga qui per sapere cosa occorre per organizzare un singolo evento di gara.

DAL CALENDARIO DI PROGRAMMAZIONE VUOTO AL CAMION PIENO

Per prima cosa occorre pianificare i conducenti iscritti all'evento e assegnare i meccanici necessari. Si tratta in pratica di soppesare e bilanciare le risorse disponibili. Se pianifichiamo un meccanico di troppo, creiamo inutilmente un sovraccarico di lavoro in officina per via della forza lavoro sottratta. Poi bisogna prenotare l'hotel e i pasti (catering

e grigliata serale) per il team sul circuito di gara, prevedere il fabbisogno di spazio ai box e coordinare il trasporto di veicoli e materiali. Non appena l'ossatura delle risorse necessarie è stata impostata, i nostri centri Porsche effettuano dei race check ai veicoli, al fine di preparare tutte le auto sportive per la gara. Oltre alle migliorie, si apportano anche diverse modifiche. È essenziale che la misurazione e la regolazione dei telai siano assolutamente perfette. Da non dimenticare inoltre la scelta dei pneumatici giusti e la loro preordinazione, se non si vuole rischiare che manchi materiale in loco.

INIZIA IL CONTO ALLA ROVESCIA – 3 GIORNI PRIMA DELL'EVENTO

Il nostro reparto corse lavora a ritmo frenetico. Esigenze e desideri individuali dei clienti, modifiche all'ultimo minuto e qualche imprevisto rendono le nostre giornate tutt'altro che noiose. I meccanici assegnati e il direttore di AMAG First Rennsport, Heinz Schön, organizzano il trasporto di tutti i veicoli dei clienti dai diversi centri Porsche al punto di carico centrale presso il Centro Porsche di Zurigo.

MANCANO 2 GIORNI ALL'EVENTO

Sul piazzale antistante il Centro Porsche, in circostanze normali ampio e spazioso, si comincia a stare stretti. Tutte le auto sportive vengono caricate sugli autocarri predisposti e i documenti necessari per il trasporto oltre confine vengono approntati. Altro dettaglio non trascurabile: ogni Porsche è come un atleta professionista e come tale necessita del suo «spuntino intermedio». Cosa sarebbero i nostri eroi del circuito di gara senza il loro materiale idoneo e specifico? Per offrire un'assistenza efficace sull'asfalto rovente e garantire la piena efficienza della vettura fino alla fine della gara, è necessaria una quantità incredibile di attrezzi e materiale di ricambio, che il nostro team provvede a caricare sul camion. Per finire ci procuriamo le vettovaglie per il team e per il nostro «angolo snack» allestito al box.

Legga la continuazione nella prossima edizione di Times per vivere di persona ciò che accade sul circuito di gara.

PER NON ESSERE COLTI DI SORPRESA DALL'INVERNO



FISSATE ORA UN APPUNTA- MENTO PER IL CAMBIO RUOTE/GOMME E IL CHECK INVERNALE

Torna il freddo e l'inverno è alle porte. È tempo quindi di preparare la vostra Porsche per la stagione fredda e le differenti condizioni stradali. Vanno cambiate le ruote o gli pneumatici ed è ora di effettuare il check invernale. Non aspettate che cada la prima neve.

Approfittate subito delle nostre offerte invernali e fissate oggi stesso un appuntamento. Potrete affrontare l'inverno rilassati e in tutta sicurezza.

Per saperne di più potete consultare il sito www.porsche-service.ch

Per restare in pista anche con le basse temperature

Passate subito alle gomme invernali

Quando la temperatura media durante il giorno è di 7° C, è probabile che di notte si verifichino gelo, brina e qualche fiocco di neve. Per questo gli pneumatici invernali sono assolutamente indispensabili. Controlliamo e montiamo le gomme invernali, tenendo in custodia le ruote estive a una temperatura e in condizioni ottimali dopo averle pulite. Necessitate di gomme invernali nuove? Saremo lieti di aiutarvi a trovare quelle più adatte.

Offerta invernale Porsche 1

Acquistando un set completo di ruote invernali, custodiamo gratuitamente le vostre ruote estive presso il nostro Centro Porsche per una stagione.



Per affrontare l'inverno in tutta sicurezza

Il check invernale Porsche in 6 punti

L'inverno è il periodo più impegnativo dell'anno. Anche per la vostra Porsche. Per evitarvi brutte sorprese nei prossimi mesi, controlliamo accuratamente la vostra Porsche sulla base di una check-list.

Estratto della check-list: impianto elettrico, abitacolo, carrozzeria, impianto frenante, pneumatici, livelli dei liquidi

Offerta invernale Porsche 2

Al costo di CHF 199.-* eseguiamo il check invernale sulla vostra Porsche preparandola per i prossimi mesi.

*più il costo del materiale. Offerta valida fino al 31.12.2018.



DESIDERATE CHIARIMENTI SULLE NOSTRE OFFERTE INVERNALI? SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE! WWW.PORSCHE-SERVICE.CH/IT

RESTAURATION CLASSIC AWARD 2017/2018



Quest'anno i Centri Porsche Ticino hanno voluto mettersi in gioco seriamente per mostrare al pubblico il risultato delle conoscenze acquisite negli anni sul Classic attraverso il restauro completo di una Porsche 930 Turbo del 1975 davvero unica per caratteristiche e colore speciale Tombac Metallic:

1 esemplare solo su 274 vetture uscite da Porsche AG.



Ringraziando il proprietario Sig. Beretta che ci ha permesso di eseguire questo restauro conservativo sulla Porsche 930 Turbo, di cui inizialmente si pensava esclusivamente di cambiarne il colore, ci siamo adoperati con tutto l'impegno e le nostre capacità per riportare la vettura esattamente allo stato originale.



Come si può vedere dalle fotografie, il risultato è davvero eccezionale malgrado gli inconvenienti siano stati molteplici.

Nessuna parte né meccanica né di carrozzeria è stata esclusa dalla rimessa a nuovo, ricordando però sempre di mantenere l'originalità del prodotto, a volte anche con lavori davvero esclusivi.



Per i più intenditori la vettura è stata appositamente modificata – in accordo con il cliente – in soli 3 particolari, per migliorarne l'utilizzo quotidiano:

- » Accumulatore di pressione benzina
- » Paracalore dietro paraurti posteriore
- » Tendicatena idraulico (modifica degli anni 80)



Questo restauro ci ha permesso di conquistare il secondo posto al concorso Classic Challenge, che si contraddistingue non solo per il punteggio sulla qualità del restauro ma anche sulla qualità e quantità del Marketing effettuato durante il concorso. E considerando che i nostri colleghi di Ginevra hanno un reparto esclusivo per i restauri, siamo orgogliosi del traguardo raggiunto.

Per quanto riguarda la qualità del restauro anche i vincitori si sono complimentati per il risultato finale davvero magnifico.

Il nostro vanto più grande è forse però quello di essere riusciti ad integrare il restauro completo sincronizzandolo perfettamente con i lavori quotidiani. Così facendo si è riusciti a mantenere dei costi molto inferiori a quelli richiesti sul mercato Svizzero e con un'ottima qualità.

Ringraziamo ancora il cliente Sig. Beretta per questa opportunità, la Carrozzeria Automek per l'eccellente lavoro svolto sulla scocca e sulla carrozzeria e anche la Selleria Steve Droz per il (come sempre impeccabile) lavoro di rimontaggio. In ultimo ma non per ultimi sono assolutamente da ringraziare tutti i nostri Tecnici Classic (6 tecnici in formazione in Ticino) e i nostri uomini Classic con la Passione Porsche nel sangue: Adriano Ponti e Edo Morisoli.



I CONSIGLI DI PORSCHE SERVICE NETTARE PER LA SUA CLASSICA

Ecco alcuni consigli di prima mano dal nostro esperto specialista e responsabile After Sales Elio Rusca. Perché le consigliamo il nostro olio motore Porsche Classic.

Signor Rusca, perché scegliere l'olio giusto è essenziale per una Porsche classica?

L'olio motore in generale svolge numerose funzioni fondamentali. Ad esempio lubrificare, raffreddare, proteggere il motore dalla corrosione nonché garantire la tenuta delle fasce elastiche dei pistoni e degli anelli di tenuta radiale. Inoltre, l'olio mantiene gli elementi soggetti ad attrito privi di impurità e assorbe le incrostazioni carboniose. I clienti sono molto incerti nella scelta dell'olio motore più adatto alla loro classica. Molti credono di fare del bene utilizzando oli motore nuovi. Ma è vero proprio il contrario: infatti il lubrificante deve soddisfare requisiti completamente diversi nei motori boxer raffreddati ad aria. Pertanto, non tutti gli oli motore sono adatti ai motori più vecchi. Se, ad esempio, utilizzassimo un olio moderno a bassa viscosità (ad es. olio OW-30) in un gruppo motore 356, si potrebbero verificare delle perdite.

Perché dovremmo utilizzare proprio l'olio motore Porsche Classic?

Semplicissimo: Porsche ha avuto l'idea di sviluppare un olio studiato proprio per i suoi veicoli. Finora sul mercato non era disponibile nessun altro olio specifico per determinati motori. Porsche ha anche un buon motivo per farlo: in fin dei conti oggi circolano ancora oltre il 70% di tutti i suoi veicoli costruiti.

Quale olio motore offrite per quali modelli?

Il nuovo olio motore Porsche Classic è appositamente studiato per soddisfare i requisiti dei modelli 356 e 911 – compresa la serie 993 – ed è disponibile in due varianti: 20W-50 e 10W-60.

Signor Rusca, come faccio a sapere quale olio usare per la mia classica? 20W-50 o 10W-60?

In generale consigliamo il 20W-50 per i motori boxer fino a 2,7 litri di cilindrata, cioè tutti i modelli 356, 914 e i primi 911. Tale viscosità garantisce un'ottima manutenzione del motore classico, sia a freddo che a caldo. A partire da 3,0 litri di cilindrata, i motori boxer a sei cilindri raffreddati ad aria del modello 911 sono adatti all'impiego di olio completamente sintetico.

Versare troppo olio nel motore lo danneggia?

Sì, assolutamente. Se si rabbocca troppo olio, questo inizia a «schiumare» e non riesce più a lubrificare in modo ottimale il motore. Contemporaneamente, la quantità di lubrificante nebulizzato presente nelle camere di combustione aumenta, quindi non riesce a bruciare completamente, lasciando depositi nel vano motore e riducendo le prestazioni. Ne sono indicatori la formazione di fumo e un aumento nel consumo d'olio.

Altre domande? Si faccia consigliare personalmente dal suo consulente di servizio. Noi promuoviamo la longevità della sua classica con un know-how approfondito, un grande impegno e offerte di assistenza ad ampio raggio.

L'Egger-Lohner C.2 Phaeton, un veicolo elettrico sviluppato da Ferdinand Porsche

PORSCHE E-PERFORMANCE



LA STORIA SI SCRIVE INIZIANDO PER PRIMI

Per la precisione, la storia di Porsche E-Performance ha preso il via già 120 anni fa. Nel 1898 Ferdinand Porsche ebbe infatti un ruolo importante nella costruzione del veicolo elettrico Egger-Lohner C.2 Phaeton. Raggiungendo una velocità media di 25 km/h, l'Egger-Lohner nel 1899 vinse la gara per automobili all'esposizione motoristica internazionale di Berlino.

Solo un anno dopo Ferdinand Porsche, insieme a Ludwig Lohner, fece nuovamente sensazione presentando, il 14 aprile 1900 all'esposizione mondiale di Parigi, il primo veicolo ibrido al mondo: la Lohner-Porsche con motori nel mozzo ruota. Il prototipo era in anticipo sui tempi, ma dimostra la genialità degli sviluppatori. 120 anni dopo la questione dei metodi di propulsione alternativi è più attuale che mai e l'ambizione dei nostri ingegneri è inalterata. Lo stesso anno Porsche, con il

Semper Vivus, sviluppa un veicolo ibrido che per la prima volta combina un motore Otto e uno elettrico, essendo in grado di coprire anche notevoli distanze con la sola propulsione elettrica prima che subentri il motore a combustione con funzione di ricarica.

Per i veri vincitori il traguardo è un punto di partenza

Circa un secolo più tardi la Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG riprende questo visionario sistema di propulsione nelle vetture derivate dalla produzione di serie partecipanti al Campionato GT. La 911 GT3 R Hybrid festeggia il suo debutto nel marzo 2010 con un motore 6 cilindri boxer da 353 kW (480 CV) posteriore, coadiuvato da due propulsori elettrici sull'asse anteriore che erogano fino a 75 kW (102 CV) ciascuno. Durante le frenate i gruppi elettrici invertono la propria

funzione trasformandosi in generatori, con il risultato di recuperare energia cinetica che altrimenti andrebbe dispersa sotto forma di calore. Così Porsche inaugura un nuovo capitolo nella storia di successo delle 911 da gara, presentando un progetto veramente pionieristico per il futuro dell'automobilismo sportivo.

Poco dopo, una propulsione ibrida di casa Porsche fa la sua comparsa anche sulle strade con la leggendaria 918 Spyder, una supersportiva con qualità da vera vettura da corsa: performance, efficienza e struttura leggera. Non c'è quindi da meravigliarsi che nel 2013 la 918 Spyder riesca a battere il record dell'anello nord per le auto omologate per la circolazione stradale con un tempo di 6:57 minuti.

Nel 2014 Porsche torna nella LMP1, la categoria regina, vincendo nel 2017 con la 919 Hybrid la 24 Ore di Le Mans per la terza volta consecutiva. La 19ª vittoria complessiva su questo circuito è del tutto speciale: chi vince la corsa più dura del mondo per tre volte consecutive può infatti tenere l'ambito trofeo itinerante. Un riconoscimento eccezionale che dimostra come le idee nate dall'automobilismo sportivo vengano sviluppate, testate e sperimentate, finché risultano non solo vincenti, ma anche adatte all'impiego stradale.



Con la Cayenne E-Hybrid la famiglia delle vetture Porsche E-Hybrid cresce, arrivando a sette modelli. Porsche diventa così la casa automobilistica con la più vasta gamma ibrida nel segmento Premium.

Cayenne E-Hybrid: tecnologia ibrida dalle competizioni, con spazio per tutti.

Panamera 4 E-Hybrid, Panamera 4 E-Hybrid Executive e Panamera 4 E-Hybrid Sport Turismo: performance, efficienza, comfort. Senza se e senza ma.

Panamera Turbo S E-Hybrid, Panamera Turbo S E-Hybrid Executive e Panamera Turbo S E-Hybrid Sport Turismo: se costruiamo una 3 litri di cilindrata, allora da 680 CV.



LA NUOVA CAYENNE E-HYBRID. NON COSTRUIAMO COMPROMESSI. COSTRUIAMO AUTO SPORTIVE.

Come è possibile ridurre consumi di carburante ed emissioni in motori concepiti per le massime prestazioni? In che modo una casa produttrice di vetture sportive ad alte prestazioni può affrontare le sfide della nostra epoca? Noi lo facciamo con tanto entusiasmo, arte ingegneristica e un know-how pluridecennale. Con Porsche E-Performance mettiamo il turbo al mondo dell'elettromobilità.

Non appena l'azione combinata del motore a combustione e del propulsore elettrico della Cayenne E-Hybrid vi avrà schiacciato sul sedile di guida, percepirete appieno la Porsche E-Performance.

Il motore 6 cilindri turbo da 3,0 litri e 250 kW (340 CV) ha un'erogazione di potenza e coppia che aumenta con il numero di giri. La coppia massima del propulsore elettrico da 100 kW (136 CV) invece è immediatamente disponibile. Il risultato è un'enorme coppia di sistema di 700 Nm, performance da sportiva pura quindi.

Scoprite cosa significa Porsche E-Performance. Per la vita quotidiana. Per il piacere di guida. Per la voglia di dinamismo.

Accelerazione da 0 a 100 km/h: **5,0 s**

Velocità massima: **253 km/h**

Consumi (ciclo combinato): **3,4-3,2 l/100 km**

Autonomia elettrica tipica nell'uso quotidiano (NEFZ): **23-44 km**

Velocità massima a propulsione elettrica: **135 km/h**



Prestazioni della Porsche Cayenne E-Hybrid: 340 kW (462 CV), consumo normalizzato totale: 3,4-3,2 l/100 km, consumo di elettricità: 20,9-20,6 kWh/100 km, consumo energetico in equivalente benzina: 5,7-5,5 l/100 km, emissioni di CO₂: 78-72 g/km, emissioni di CO₂ derivanti dalla messa a disposizione di carburante e/o di energia elettrica: 47-45 g/km, categoria di efficienza energetica: G. Il valore medio delle emissioni di CO₂ di tutti i modelli di vetture nuove vendute in Svizzera è di 133 g/km.

PORSCHE PERFORMANCE DAY

APPUNTAMENTO ESCLUSIVO



Nella giornata di sabato 21 aprile i Centri Porsche di Lugano e Locarno hanno ospitato un evento esclusivo come solo la Casa di Stoccarda ormai da tempo ci ha abituato. Il Porsche Performance Day è infatti l'annuale occasione offerta ai nostri clienti per ammirare e scoprire il fascino di straordinarie e inimitabili vetture che, da sempre sinonimo di eleganza, potenza e sicurezza, anche quest'anno hanno saputo risvegliare l'anima sportiva dei tanti appassionati accorsi per l'occasione.

Sono state infatti numerose le persone affluite nei nostri centri di Lugano e Locarno in questa giornata all'insegna del relax e della buona compagnia, con l'obiettivo di provare i diversi modelli esposti, alimentando la propria sete di avventura e brivido del piacere. Occasione che ha colpito a tempo record il cuore dei tanti appassionati del marchio, ammaliati dalle più moderne tecnologie e dalla straordinaria energia di bolidi capaci, ancora una volta, di infondere una meravigliosa sensazione di piacere e benessere.

Dalle vetture più sportive ai SUV di classe, Porsche ha saputo infatti calamitare gli sguardi di un'esclusiva clientela affascinata dall'immortale carisma di un marchio che da sempre è in prima fila nel coniugare forza e bellezza. Evento che, accompagnato da un piccolo ed esclusivo rinfresco, ha certamente sorpreso e affascinato i tanti nuovi estimatori della Casa tedesca, cui è stata dedicata appunto la giornata e ai quali, naturalmente, va il nostro più caloroso ringraziamento per la grande partecipazione.

La nostra speranza è infatti quella di poter condividere ancora in futuro tante nuove e straordinarie avventure, proprio nel segno di quella più distinta raffinatezza che soltanto la Casa di Stoccarda è capace di sprigionare. Porsche Performance Day: tradizionale incontro primaverile, sportività ai massimi livelli, assoluta esclusività.



UNA GITA TRA STORIA E PAESAGGI MOZZAFIATO

IL PORSCHE
CLUB TICINO IN
VAL DI BLENIO

Bellissima gita quella organizzata lo scorso 28 aprile dagli amici del Porsche Club Ticino nella nostra splendida Val di Blenio. Uscita conviviale quella che ha portato un nutrito gruppo di porschisti a percorrere al volante dei loro bolidi i tornanti di una tra le valli sicuramente più spettacolari e panoramiche del Ticino. Oltre trenta chilometri incastonati tra paesi ricchi di arte, storia e cultura, testimonianza del valore e dell'importanza già rivestita in passato come via di comunicazione per viandanti e pellegrini attraverso il Lucomagno.

Una bella immersione nella storia, ma anche nella sua tradizione produttiva, soprattutto vitivinicola come testimoniato dalla visita alle cantine Fratelli Meroni di Biasca. Tappa stuzzicante per la degustazione di alcuni tra i più pregiati vini rossi, nati anche da progetti con altre aziende sparse sul territorio cantonale. Occasione per apprezzarne lavoro e impegno, valori che hanno accompagnato le vicissitudini di questa meravigliosa regione, segnata nel tempo da fatica ma anche da grandi realizzazioni.

Opere che i nostri amici hanno voluto omaggiare con una visita alle Officine idroelettriche di Blenio, imponente complesso realizzato sul

finire degli anni Cinquanta per la produzione di energia elettrica sfruttando la forza idrica del Brenno e dei suoi affluenti. Un affascinante viaggio nella storia affacciato sui classici percorsi alpini e i suggestivi bacini artificiali, uno sguardo sul passato dove con fatica sono state gettate le basi di un presente che, con altrettanto ottimismo e fiducia, oggi guarda a un più promettente futuro.

La giornata per i nostri amici è quindi proseguita inerpilandosi coi loro bolidi sui ripidi tornanti del Luzzone per un rilassante e gustoso pranzo affacciati sull'imponente diga. Più di duecento metri di altezza che da oltre cinquant'anni segnano il paesaggio dell'alta Val di Blenio: parete di arrampicata sportiva più alta al mondo, indiscussa meta di richiamo internazionale, la diga del Luzzone ha chiuso degnamente questa fantastica giornata che il Porsche Club Ticino ha voluto omaggiare e dedicare al nostro territorio.

Una gita davvero esclusiva tra storia e paesaggi mozzafiato, alla riscoperta dei tanti tesori e angoli nascosti che punteggiano il nostro amato Ticino. Giornata ricca di avventura, convivialità e tanta allegria: con Porsche la tradizione delle grandi passioni.



UN SALTO NEL TEMPO ALL'AUTOBAU DI ROMANSHORN





Incontri sempre di grande livello e notevole apprezzamento quelli che il Porsche Club Ticino organizza per i suoi tanti e affezionati soci. Lo scorso 21 aprile un nutrito gruppo di porschisti ha partecipato infatti ad un esclusivo incontro che ha trovato il suo momento clou nel fantastico museo dell'automobile di Romanshorn, caratteristica e deliziosa cittadina adagiata sulle sponde elvetiche del lago di Costanza.

Una vera e propria collezione privata di circa novanta vetture allestita nel tempo da Fredy Lienhard, pilota automobilistico svizzero con un invidiabile palmarès di gare e successi conseguiti da metà anni Settanta, sfociati in strepitose vittorie: la 24h di Zolder del 1997 e la 24h di Daytona nel 2002 sono solo alcune tappe di una passione che ha portato il nostro connazionale a rievocare quegli anni in una memorabile esposizione automobilistica capace di attirare un numero incredibile di appassionati.

All'Autobau di Romanshorn i nostri amici hanno potuto infatti toccare con mano, curiosare e carpire i segreti di alcune tra le più straordinarie vetture da strada, classiche, supercar high-tech e da corsa. Una carrellata di emozioni tra case automobilistiche di fama mondiale, partendo dalla Aston Martin, passando per Alfa Romeo, Bugatti, Ferrari, Lamborghini, fino alle superbe Jaguar, Lancia e Maserati, approdando naturalmente alle nostre amate Porsche.

Marchi che hanno fatto la storia dell'automobilismo, come alcune mitiche super sportive degli anni Novanta destinate sia a uso stradale che in pista. Fantastica la Saalen S7, coupé statunitense prodotta fino al 2006, impiegata nel campionato FIA GT, o la Vector W8 Twin Turbo con telaio monoscocca in alluminio a due posti uscita fino al 1993, all'epoca considerata come auto di produzione più veloce al mondo, surclassando addirittura Ferrari, Lamborghini e tutte le principali supercar del periodo.

Una bella e sicuramente apprezzata immersione nel mondo delle corse, della tradizione e della sportività, da sempre anima e motore di noi porschisti. Attenti e appassionati cultori di bellezza e armonia, non potevamo quindi farci mancare anche un esclusivo e conviviale pranzo nella limitrofa Egnach, presso il ristorante Seehuus, formidabile location affacciata su un lago dagli emozionanti scorci, arricchiti peraltro da un clima decisamente gradevole.

Giornata davvero ricca e di grande suggestione quella dello scorso 21 aprile, chiusa in bellezza rientrando a bordo delle nostre fiammeggianti Porsche, sfrecciando tra gli ampi spazi, strade sinuose e le incantevoli verdeggianti colline del Toggenburgo e del meraviglioso Canton San Gallo. Un vero e proprio salto nel tempo dal sapore decisamente romantico.



INEBRIANTE AVVIO DI STAGIONE ALLA PORSCHÉ SPORT CUP SUISSE

DAL RED BULL RING A LE CASTELLET UN PIENO DI SPORTIVITÀ

Tra il 26 e il 28 aprile scorsi ha preso avvio una nuova elettrizzante stagione della Porsche Sport Cup Suisse, mitico campionato sportivo per i clienti Porsche, inserito a metà strada tra la Porsche Sport Driving School Suisse e i campionati monomarca Porsche per i piloti professionisti del mondo delle corse automobilistiche. Sei avvincenti gare sui più importanti circuiti internazionali del motorsport: Spielberg, Le Castellet, Imola, Digione, Mugello e Misano. Nomi evocativi per i tanti appassionati sportivi, appuntamenti imperdibili dove piloti entusiasti sono chiamati a confrontarsi in vere e proprie rese dei conti automobilistiche.

Una sfida che ha preso avvio appunto la scorsa primavera sulle piste della Red Bull Ring, fantastico circuito di oltre quattro chilometri immerso tra le boschive vallate della Stiria austriaca. Oltre trenta i piloti in diverse classi a disputarsi la mitica Porsche Sports Cup Suisse, dominata dalla scorsa stagione dai piloti su Cayman GT4 Clubsport. Nel gruppo 3b si sono affrontati Stefano Monaco con un giro più veloce di 1 minuto, 39 secondi e 294 millesimi, assicurandosi la pole position nelle qualifiche per la prima gara sprint.

Dalla seconda posizione è partito invece Leonard Rendulic, seguito da Patrick Schetty della Amag First Rennsport che ha tagliato il traguardo in terza posizione dopo Rendulic e Monaco del Team Sportec, che invece ha mantenuto la testa fino alla fine, con un giro più veloce in gara di 1 minuto, 40 secondi e 261 millesimi e una velocità media di 155,079 chilometri all'ora. Il traguardo della seconda gara sprint è stato tagliato per primo invece da Zimmermann che, lasciando in seconda e terza posizione rispettivamente Rendulic e Schetty, ha conquistato brillantemente posizioni dalla quinta in griglia di partenza. Una bella vittoria per l'AMAG First Rennsport con 1:40:842 e una media di poco superiore ai 154 km/h.



Team, quello dell'AMAG First Rennsport, protagonista anche nel secondo fine settimana di giugno a Le Castellet, dove il raggruppamento delle 22 Cayman GT4 Clubsport ha confermato il ruolo dominante dalla scorsa stagione nella Sports Cup. Così Stephan Heim della RaceBox si è assicurato le qualifiche con un giro più veloce sfiorando i 150 km/h e conquistando la pole per la gara sprint, mentre Schetty e Rendulic si sono combattuti per il terzo posto, con quest'ultimo che ha mantenuto il vantaggio dal quinto giro fino all'arrivo, tagliando il traguardo in terza posizione.

Diciannovesimo posto invece per Schetty della Amag First Rennsport, che ha trionfato nella gara endurance grazie alla brillante accoppiata Franceschetti-Metzger del gruppo 3b su Cayman GT4 Clubsport. La coppia

Cantuseno-Busnelli del Porsche Club Ticino, partita dalla seconda posizione, ha strappato un meritato quinto posto, nonostante la penalità di tempo per una manovra di sorpasso e il mancato rispetto delle velocità del tracciato. Patrick Meystre è riuscito invece a scalare gradini dalla quinta posizione di partenza tagliando il traguardo al secondo posto, seguito da Laurent Misbach della Orchid Racing Team.

Gare davvero avvincenti, dove adrenalina, emozioni e suspense non sono certo mancate, regalando momenti indimenticabili a corridori, spettatori e noi tutti, amanti di un marchio nato sulle piste dei più importanti circuiti internazionali, da sempre riferimento di grande fascino e sportività. Porsche in strada per tagliare traguardi sempre vincenti.



IL PORSCHE CLUB TICINO ALLA 24H DEL NÜRBURGRING: PASSIONE E TANTA SOLIDARIETÀ





Sono oltre venti i chilometri del Nürburgring dove hanno sfrecciato lo scorso 12 maggio decine di bolidi in quella che è annoverata tra le gare automobilistiche sicuramente più emozionanti e ricche di suspense. La 24h è infatti un concentrato di adrenalina per piloti, spettatori e centinaia di giornalisti di testate sportive, riviste internazionali e specialisti dei social media, impegnati a registrare le sensazioni di questo formidabile evento, certamente unico nel suo genere.

Esperienza che ha visto per la prima volta al mondo protagonista sulle formidabili piste del Nürburgring un Porsche Club, iscritto con ben due vetture alla 24h. A bordo della Cayman 2.7 in classe V5 si sono alternati infatti il nostro socio Marco Timbal, insieme ad André Krumbach, Henrik Bollerslev e Leo Weiss, mentre il volante della fantastica 997 GT3 Cup classe SP7 è passato tra le mani dei nostri quattro piloti professionisti Ivan Reggiani, Nicola Bravetti, Giampaolo Tenchini e Ivan Jacoma, direttore del Centro Porsche Lugano.

Sono loro infatti ad aver portato sulle piste del mitico «inferno verde» i colori sgargianti del nostro Ticino, impressi su una vettura che, ad ogni giro di gara concluso, ha donato 30 franchi a due associazioni del nostro territorio impegnate nell'assistenza ai giovani meno fortunati. Sono infatti la Fondazione Bambini Cardiopatici nel Mondo del dott. Max Spiess e l'associazione La Goccia di Taverne guidata dall'avvocata Francesca Perucchi a beneficiare dei 1.440 franchi raccolti in ben 48 giri portati a termine dai nostri orgogliosi piloti.

Risultato niente affatto scontato, considerando le condizioni talvolta proibitive che si sono abbattute sul Nürburgring. La grande classica endurance tedesca non ha certo lesinato emozioni: pioggia, freddo e foschia ne hanno condizionato l'andamento mettendo a dura prova i partecipanti. A tre ore dalla fine, la corsa è stata infatti sospesa per scarsa visibilità causata dalla nebbia, ma la ripartenza ha di nuovo assicurato uno spettacolo degno di un'epica battaglia.

La 997 GT3 Cup del Porsche Club Ticino, nonostante le pessime condizioni meteo e i rallentamenti per problemi tecnici, si è sempre comportata bene come d'altronde i nostri piloti, sostenuti nei momenti più difficili dall'entusiasmo dei quaranta soci del Porsche Club presenti ai box. Un importante sostegno morale ma anche finanziario, grazie ai tanti sponsor che hanno reso possibile un'avventura nata quasi per caso durante una cena in Franciacorta tra il nostro socio Nicola Casamassima e altri amici del sodalizio.

Un gran bel gioco di squadra che ha permesso alla nostra Porsche di tagliare il traguardo al 129° posto assoluto, sicura vittoria per le nostre associazioni che beneficeranno di un aiuto per i loro piccoli pazienti, strepitosa soddisfazione per i piloti e un Club che oggi può annoverarsi come primo al mondo ad aver gareggiato su uno dei più importanti e rinomati tracciati internazionali di Formula 1. Una vittoria per il Ticino, una conferma dell'assoluta esclusività Porsche.



IL PORSCHE CLUB TICINO A ... 1000! ENTUSIASMO E SPORTIVITÀ NELLA

«CORSA PIÙ BELLA DEL MONDO»

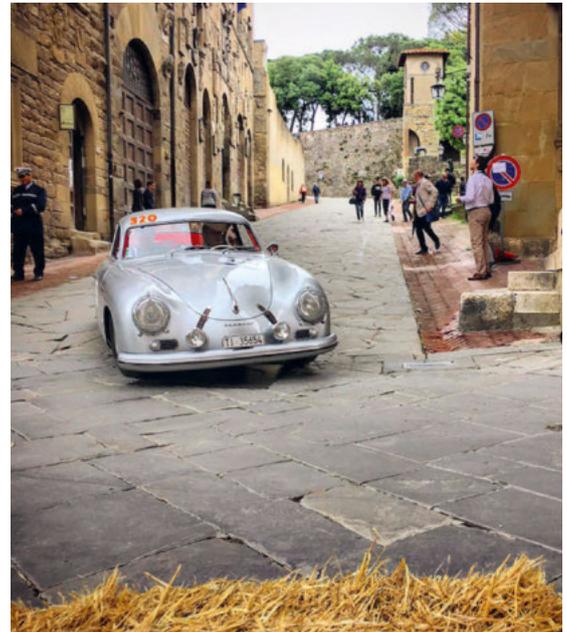
Poco meno di un secolo è trascorso da quel 1927, la prima di ventiquattro lunghe edizioni disputatesi in Italia fino al 1957 della Mille Miglia, competizione automobilistica stradale di granfondo con partenza e arrivo a Brescia dopo il giro di boa a Roma. Avventura delle più straordinarie, da ben quarantun anni, e dopo aver reso famosi nel mondo marchi di auto Gran Turismo come Alfa Romeo, Lancia e Ferrari, gara di regolarità per auto d'epoca. La partecipazione è limitata infatti a vetture prodotte fino all'anno dell'ultima edizione, appunto il 1957, iscritte o che avevano preso parte alla corsa originale.

Un'entusiasmante e colorata sfilata di vetture storiche che, dal 16 al 19 maggio scorsi, hanno battuto oltre 1.800 chilometri facendo tappa a Cervia, Roma, Parma e, per il gran finale, nuovamente Brescia, in occasione della notte bianca. Circa quaranta ore al volante su strade statali aperte al traffico, attraverso almeno duecento comuni tra i più belli d'Italia: Mantova, Ferrara, Pesaro, la Repubblica di San Marino, poi Orvieto, quindi risalendo per Siena, Monteriggioni, Lucca, il passo della Cisa, toccato soltanto nel 1957 e, infine, transitando all'ultima tappa e per la prima volta all'ombra della Madonnina, nella centralissima Milano.

Trentaseiesima rievocazione quella della «corsa più bella del mondo», occasione assolutamente irrinunciabile per la sua carica di bellezza ed esclusività cui la Casa di Stoccarda non poteva ovviamente mancare, sfoggiando alcuni tra i modelli certamente

più prestigiosi che ne hanno segnato la storia. Da Brescia, su ben quattrocentocinquanta vetture in linea di partenza, se ne contavano infatti ventinove di Porsche, tra ventidue 356 coupé e speedster, con motorizzazioni 1300, 1500, 1600 normali, super e Carrera, e infine sette modelli 550, vettura da competizione prodotta tra il 1953 e il '57.

Bella e prestigiosa rassegna, dove modello, anzianità e potenza sono fattori imprescindibili per ottenere quel coefficiente utile a vincere la gara, basata appunto non solo sui risultati delle prove cronometrate. Fattori dunque decisivi in questa Mille Miglia che ha visto l'equipaggio del Porsche Club Ticino composto da Loris Gianotti e navigato da Beat Sutter, guadagnarsi l'83° piazzamento generale con un coefficiente di 1,35 su Porsche 356 1500 del 1954, un bel 4° posto tra i bolidi di Zuffenhausen in gara e un 2° tra gli equipaggi svizzeri.



Risultato davvero importante nella classifica finale, considerando il coefficiente variabile di Porsche, che di regola alla Mille Miglia spazia dall'1,35 della 356 1500 Dame all'1,70 della 550 Carrera RS. Meritatissima quindi la 55ª posizione assoluta del nostro forte e compatto equipaggio, considerandola solo dal lato delle penalità. Sulle quattrocentocinquanta vetture partite il 16 maggio da piazza della Vittoria, ben settantatré non sono riuscite infatti a rientrare a Brescia causa problemi tecnici o di altra natura.

Carovana che è stata accolta tre giorni dopo dalla «Leonessa d'Italia» su viale Venezia, sfilata in grande stile che ha anticipato nella serata la premiazione dei vincitori. I primi tre gradini del podio sono stati conquistati infatti da altrettante Alfa con l'equipaggio argentino Tonconogy-Ruffini al terzo successo e in prima posizione con una 6C 1500 GS Testa Fissa del 1933. Una bella conquista per i novant'anni dalla prima vittoria del «Biscione» alla Mille Miglia e festeggiati, ormai a conclusione di gara, al Museo Alfa Romeo di Arese, prima di affrontare le ultime concatenate 112 prove di precisione e 7 a media all'Autodromo di Monza, e sfrecciare quindi verso il traguardo Bresciano.

Una gran bella avventura quella del «museo viaggiante più bello del mondo» per le oltre 73 diverse marche di vetture che hanno corso la Mille Miglia nei suoi trent'anni di vita: un'emozione indescrivibile da raccontare se non si partecipa in prima persona. Migliaia di famiglie e bambini gioiosi accalcati in mezzo a rotonde e sui prati che attendono per ore questa incredibile sfilata di auto, omaggiando i corridori coi loro sorrisi, saluti e incitamenti. Emozioni e sportività a mille, iniezione di entusiasmo ed esclusività: l'anima della Mille Miglia, lo spirito di Porsche.

PORSCHE AL RADUNO DI AMBRÌ SETTANT'ANNI DI ESCLUSIVA SPORTIVITÀ

Oltre trecento appassionati sportivi sono accorsi lo scorso sabato 2 giugno sulle piste dell'aerodromo di Ambrì per festeggiare insieme i settant'anni della Casa di Stoccarda. Giornata organizzata dai Centri Porsche Ticino in collaborazione con il Porsche Club Ticino, l'incontro è stato il perfetto connubio tra l'annuale slalom e un evento di assoluta esclusività, quale appunto l'anniversario di Zuffenhausen, i settant'anni da quell'8 giugno 1948, giorno in cui uscì il celebre modello 356, prima vettura in serie nelle versioni cabrio e coupé.

Giornata di festa e divertimento sotto un magnifico cielo d'inizio estate, temperatura ideale per i tanti amici che, dalla prima mattinata, si sono cimentati con le loro magnifiche vetture su tracciati di abilità disegnati in esclusiva per i clienti Porsche Ticino. Una gimcana spettacolare che ha permesso di collaudare in tutta sicurezza le

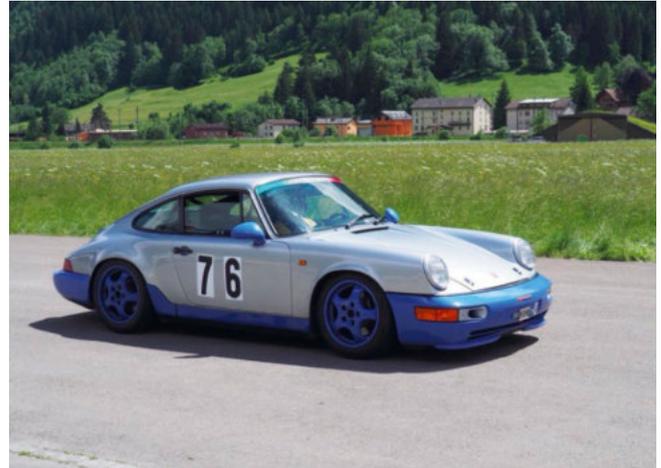
alte prestazioni delle vetture magnificamente allineate sulla pista dell'aerodromo, e quindi agli esclusivi proprietari testare le abilità al volante.

Accelerazioni, frenate, studio del migliore assetto di guida hanno caratterizzato infatti le prime ore della giornata coi nostri campioni che, dopo un veloce briefing, si sono lanciati senza esitazione sul tracciato insieme ad alcuni istruttori professionisti. Un appoggio indispensabile il loro, apporto necessario per curare e affinare le proprie abilità a garanzia di un'esperienza assolutamente unica e coinvolgente, approfondita quindi nel pomeriggio con alcuni giri liberi in pista.

Momento assolutamente divertente e formativo per conseguire la necessaria consapevolezza e attenzione su vetture che, appunto, richiedono sempre cura e capacità tecniche per ottenere il massimo dalle loro innate

prestazioni. Un ideale campo da gioco quello di Ambrì, magnificamente incastonato tra le nostre superbe vallate, dove mettersi alla prova e lanciarsi nell'esplorazione della grande sportività Porsche. Senza dimenticare, naturalmente, il lato conviviale dell'incontro.

Una piacevole grigliata a bordo pista ha accompagnato e allietato infatti la giornata, occasione per ritrovarsi, discutere e progettare tante nuove entusiasmanti avventure. All'insegna appunto di una storia che si ripete e tramanda da ben settant'anni, da quella 356 che avrebbe poi spianato la strada alla mitica 911, pietra miliare per la Casa di Stoccarda, rapidamente affermatasi come una tra le principali aziende mondiali di vetture sportive.



Un'esclusività che i Centri Porsche di Lugano e Locarno hanno confermato la settimana successiva, il 9 giugno, durante lo Sportscar Day. Evento di porte aperte per i clienti che hanno potuto ammirare le ultime novità della Casa di Stoccarda, intrattenuti da un ricco buffet che, al Centro di Noranco, è stato allietato anche dalla presenza di una fiammeggiante 959 rossa degli anni Ottanta. Esclusività davvero senza tempo per Porsche, da settant'anni conferma di una distinta sportività. Senza paragoni dal 1948.



PORSCHE AL LIDO CONCA D'ORO

SERATA DI RAFFINATA ESCLUSIVITÀ

Lo scorso venerdì 15 giugno una trentina di clienti del Centro Porsche Lugano sono accorsi negli eleganti ambienti del Lido Conca d'Oro di Paradiso per una serata dal sapore veramente esclusivo. Evento eccezionale organizzato dalla D&D Interior, azienda leader nel settore dell'arredamento e decorazione di ambienti interni ed esterni, nonché nella progettazione e consulenza nel ramo dell'architettura d'interni e dell'interior design. Una bella serata alla quale Porsche non poteva ovviamente mancare col suo carico di fascino ed esclusività.

Sponsor ufficiale dell'evento, il Centro Porsche Lugano ha donato il suo inconfondibile tocco con la presenza all'ingresso del Lido Conca d'Oro di tre meravigliose vetture che hanno ovviamente calamitato gli sguardi dei quasi duecento partecipanti all'evento. Una meravigliosa 718 Boxster GTS Blu Miami, spider dal carattere aggressivo, si è confrontata infatti con una fiammeggiante rosso carminio Carrera 4 GTS cabrio, concentrato di tradizione, fascino ed evoluzione tecnologica, modello che continua a fare la storia di Zuffenhausen.

Due vetture magnifiche, spettacolari, arricchite dalla presenza di una superlativa 911 GT2 RS di un nostro esclusivo cliente, la più potente 911 mai prodotta finora da Porsche con prestazioni degne di una vera e propria supersportiva. Una gran bella presentazione all'ingresso del Lido, design e forme esclusive, linee da mozzare il fiato per attirare un pubblico intrattenuto da un conviviale e delizioso buffet valorizzato da una piacevole atmosfera musicale, accompagnata, in tarda serata, da una sorprendente esibizione artistica.

Aria di gran classe quella che si è respirata lo scorso 15 giugno al Lido Conca d'Oro di Paradiso, esaltato nei suoi interni e arredamenti dalla sapiente maestria della D&D Interior, sicuro riferimento nel design di qualità, sinonimo di un'accoglienza assolutamente esclusiva. Fascino, bellezza ed eleganza: qualità straordinarie per una serata indimenticabile, magistralmente esaltata con la presenza di Porsche quale sponsor ufficiale. Un'esclusività per palati raffinati.



A MAGLIASO UNA SFIDA DI ESCLUSIVITÀ:

ELEGANZA E RAFFINATEZZA NELLA PORSCHE GOLF CUP



Lo scorso venerdì 22 giugno si è svolto l'annuale torneo Porsche Golf Cup, organizzato dai Centri Porsche Ticino per i propri clienti golfisti. Un evento di gran classe su un terreno di assoluta esclusività, il Golf Club Lugano, il più antico club della Svizzera italiana. Fondato nel 1923 rappresenta infatti un vero e proprio miracolo di architettura golfistica, sviluppata negli anni con l'adozione di un masterplan che lo ha reso oggi uno dei percorsi sicuramente più interessanti nel panorama locale, capace di rispondere alle esigenze dei moderni golfisti, siano essi esperti o principianti.

Nato agli albori di un turismo destinato ad elevare il Ticino in un centro culturale e di svago di primo livello, il Golf Club Lugano è quindi tappa obbligatoria per ogni golfista che desidera coniugare varietà del percorso con la natura mozzafiato e un paesaggio da cartolina. Elementi che hanno contribuito ad eleggerlo dai Centri Porsche Ticino location ideale per l'annuale campionato Porsche Golf Cup, prestigioso ed esclusivo incontro per la qualificazione alle finali di ottobre alle Tourrettes, in Francia.

Una giornata davvero esclusiva quella che hanno trascorso i clienti dei Centri Porsche di Lugano e Locarno sul meraviglioso green Malcantonese, incontro iniziato in tarda mattinata con un brunch di benvenuto seguito dalla vera e propria gara nel primo pomeriggio. Ben 18 buche Stableford su un tracciato che presenta varie difficoltà e pendenze certamente importanti, affrontate sotto un sole che ha messo a dura prova i nostri amici sportivi, riusciti comunque a raggiungere ottimi risultati necessari per qualificarsi alla finale svizzera della Golf Porsche Cup.

Obiettivo certo ambizioso quello di volare il prossimo autunno sui campi provenzali di Tourrettes per strappare l'esclusivo titolo, gran finale anticipato appunto da questo rendez-vous ticinese arricchito con un aperitivo e una cena esclusiva seguita alla premiazione dei vincitori. Incontro davvero piacevole quello dello scorso 22 giugno, giornata all'insegna della sana competizione e del divertimento, dell'amore per la natura, della tradizione e della passione per la sfida, sui campi da golf come al volante delle nostre sempre inimitabili Porsche.



TRADIZIONE E INNOVAZIONE AL RADUNO DI MOLLIS

ESCLUSIVITÀ SENZA TEMPO PER I 70 ANNI DI PORSCHE



È del 2 luglio 2016 la prima edizione del raduno Porsche a Mollis, in Canton Glarona. Esclusivo ritrovo per guidatori, fan e appassionati del marchio di Zuffenhausen che, sull'aerodromo del piccolo ed elegante comune glarone, hanno voluto darsi appuntamento creando un'occasione di scambi e confronti. Evento, quello del 2016, col suo allettante programma arricchito da svariati concorsi, che ha saputo immediatamente imporsi e che oggi, a distanza di due anni, già ha assunto i contorni di una vera e propria tradizione. Contraddistinta, quest'anno, da un anniversario speciale.

Settant'anni sono trascorsi infatti da quell'8 giugno 1948, giorno in cui uscì il celebre modello 356, prima vettura in serie nelle versioni cabrio e coupé. Settant'anni di sportività ed esclusività che Porsche ha voluto festeggiare proprio in questo secondo fantastico incontro tra le verdeggianti colline glaronesi. Così lo scorso 16 giugno, di nuovo sulle piste dell'aerodromo di Mollis, un migliaio di straordinarie vetture hanno trovato l'ambiente naturale dove sfoggiare la loro bellezza, ripercorrendo settant'anni di storia che hanno reso oggi Porsche una tra le principali aziende mondiali produttrici di esclusivi veicoli sportivi.

Un incontro dunque di gran classe, arricchito dalla presenza di un centinaio di appassionati clienti dei Centri Porsche Ticino che, peraltro, si sono aggiudicati un meritissimo secondo posto nel prestigioso concorso «Porsche Classic Restauration». Premio ambito e di grande valore, accompagnato da altrettanti momenti e occasioni di confronto come la bella intervista al team della scuderia Fach Auto Tech di Sattel, seguita da dibattiti e riflessioni sulle novità dell'anno e i progressi tecnologici, con un occhio rivolto naturalmente alla sportività e bellezza delle linee, premiate appunto da concorsi veramente esclusivi.

Due sono state infatti le gare che hanno visto competere vetture dalle più straordinarie foggie, allineate in un vero e proprio museo all'aperto che ha voluto in questo modo

ripercorrere e celebrare il settantesimo di Porsche. Degna e impareggiabile ricorrenza che ha visto infatti centinaia di esclusive vetture, schierate sotto un caldo sole estivo, contendersi il primo posto ai Concours d'Élegance e al Porsche Classic Restauration Challenge, competizione quest'ultima che ha visto, come accennato, il Centro Porsche Locarno aggiudicarsi un meritissimo secondo posto con una meravigliosa 911 Turbo Coupé MY del 1975. Impegno, passione e tanto lavoro in un restauro integrale finalmente e meritatamente premiato.

Una gran bella soddisfazione, non tanto e solo per la guadagnata ricompensa, quanto negli sguardi estasiati dei tantissimi ammiratori accorsi sulla pista dell'aerodromo. Una bellissima giornata quella dello scorso 16 giugno, arricchita da un Porsche Driver Selection Shop e un angolo divertimenti per i nostri ragazzi: tanta passione e svago assicurati dai numerosi sponsor che hanno contribuito a rendere indimenticabile questo settantesimo anniversario. Cammino di esclusività celebrato nel secondo raduno di Mollis che, tuttavia, ha già il sapore di una tradizione di lungo corso. Proprio come i settant'anni di Porsche: passione davvero senza tempo.



RADUNO PORSCHE VARANO

SFRECCIANO LE AUTO D'EPOCA
E LA NUOVA GAMMA PORSCHE





Sabato 23 giugno l'Autodromo parmense Riccardo Paletti Varano De' Melegari ha accolto la quarta edizione di un raduno Porsche che si è confermato straordinario punto di riferimento internazionale per tutti gli amanti della Casa di Stoccarda. Il successo delle passate edizioni che l'hanno reso il maggiore evento Porsche privato su pista in Italia, ha spinto infatti gli organizzatori a promuovere questo quarto consecutivo incontro che ha registrato infatti un numero record di vetture iscritte.



All'insegna del motto «mantieni viva la tua passione e la tua passione manterrà vivo te», i numerosi partecipanti hanno dato libero sfogo all'innato temperamento Porsche sfrecciando con le proprie vetture sui quasi due chilometri dell'autodromo Riccardo Paletti, tra pochi mesi al suo cinquantesimo anno di fondazione. A bordo di vetture d'epoca o moderne, i tanti amici sportivi hanno avuto inoltre la possibilità di provare la gamma della casa di Stoccarda su strada e pista, con un accento particolare sulle nuove Panamera e Cayenne Hybrid.



Questa magnifica edizione, baciata da un caldo sole estivo che l'ha resa ancor più gradevole, è coincisa infatti con il 70° anniversario Porsche, occasione che ha assicurato la presenza sul campo di importanti aziende partner con gadget e lussuosi premi ai partecipanti, importanti ospiti del mondo automobilistico e riconoscimenti di altissimo livello. Uno tra gli eventi sicuramente più dinamici e frizzanti d'Italia il raduno di Varano, giornata di pura passione, rimasta sicuramente nella memoria dei tanti amici porschisti.



Ritrovo certamente esclusivo che sta prendendo piede tra gli appassionati del marchio di Zuffenhausen, ormai punto di riferimento nel panorama nazionale e internazionale dei raduni automobilistici, grazie anche e soprattutto a un'accoglienza davvero di altissima qualità. Il Fidenza Village, partner del raduno Porsche di Varano per il terzo anno consecutivo, ha offerto per esempio a tutti gli iscritti un «welcome kit» per lo shopping nelle boutiques del villaggio.



Opportunità resa ancor più piacevole dall'aperitivo di benvenuto a cura del Consorzio del Prosciutto di Parma all'interno del magnifico Castello di Varano, uno dei migliori e più affascinanti esempi di architettura difensiva dell'XI secolo. Bellezza ed esclusività accompagnate dalla visita nella vicina azienda Dallara, dal 1972 in pista nella costruzione di magnifiche automobili da competizione. Modernità e tradizione: binomio vincente a Varano, carattere esclusivo di Porsche.



ASCONA POLO CUP: LO «SPORT DEI RE» È ROSSO-BLU:

IN TICINO L'EVENTO PIÙ GLAMOUR DELL'ANNO



Dal 13 al 15 luglio si è tenuta la nona edizione dell'Ascona Polo Cup, l'evento più glamour dell'estate sulle rive del Lago Maggiore, tre giorni all'insegna dello sport e della joie de vivre: evento sicuramente tra i più attesi dall'élite del Polo internazionale, conferma di assoluta esclusività per il Ticino e il suo magnifico borgo di Ascona in questa nuova edizione che ha regalato davvero tante sorprese ed emozioni.

Per la prima volta, infatti, e grazie al sostegno di prestigiosi sponsor provenienti dal Ticino e da tutta la Svizzera, sono stati ben sei i team internazionali a darsi battaglia nell'ex aerodromo della piccola cittadina lacustre: la prima squadra ha gareggiato sotto l'egida di Styger & Partner, storico sponsor dell'evento asconese, mentre l'SP Group (Europe) AG, ha riservato una doppia novità per questa edizione: il team, forte di un nuovo sponsor,

ha visto tra i giocatori Matteo Beffa, da quest'anno nuovo direttore del torneo di Ascona Polo Cup.

La terza squadra è stata «capitanata» invece da un'altra new entry del 2018, i Centri Porsche Ticino, mentre la manifattura ticinese The Lonville Watch Company SA ha sostenuto il quarto team, per la prima volta ad Ascona. Engel & Volkers Ascona, altro Brand storico

della manifestazione, è stato quindi alla testa della quinta squadra, mentre la sesta è stata guidata dal nuovo sponsor CAT Financial Products AG.

Punto d'incontro per l'élite del Polo europeo, questa nona edizione dell'Ascona Polo Cup ha voluto inoltre celebrare il Ticino nell'anno che precede il suo giubileo, grazie proprio a quell'esclusiva accoglienza che solo il nostro Cantone sa tradizionalmente offrire: gastronomia di assoluta qualità e intrattenimento di alto livello come testimoniato dall'esclusivo Party a tema del sabato sera, caratterizzato appunto da una sapiente fusione tra classico stile Polo chic con un elegante tocco di colori cantonali: una bella e piacevole dose di rosso e blu anche nel dresscode.

L'Ascona Polo Cup, che da ben nove anni accoglie un pubblico internazionale grazie all'esclusiva offerta sportiva, ha dato il benvenuto ai suoi graditi ospiti nel pomeriggio di venerdì 13 luglio, con l'apertura della manifestazione e le prime due partite di Polo, seguite da momenti di intrattenimento nella Guest Area, dove è stato possibile apprezzare una golosa selezione di streetfood: da quest'anno, infatti, l'accesso all'area era per tutti rigorosamente gratuito.

Occasione conviviale, allietata nell'ampia lounge dell'area VIP con un cocktail di

benvenuto, in attesa dell'inaugurazione ufficiale della manifestazione, aperta nel tardo pomeriggio con l'intervento del Sindaco di Ascona. Gusto ed emozioni sono stati quindi i protagonisti della serata con l'esclusivo Player's Party nell'incantevole cornice del Lido di Ascona, in un contesto di grande fascino con un BBQ sulla spiaggia. Intrattenimento di



gran classe che ha anticipato i grandi eventi del sabato mattina per le vie di Ascona.

L'indomani il cuore della cittadina lacustre ha accolto infatti la tradizionale parata di cavalli e cavalieri, sfilati per le eleganti vie del borgo accompagnati dalle esclusive auto dei Centri Porsche Ticino, mentre gli ospiti VIP hanno indugiato sul lungolago con un ottimo aperitivo a cura di Kalea Restaurant, attendendo la magia serale del Polo by night. Alla cena, con prelibate specialità culinarie ticinesi, è seguito poi il party «Benvenuti in Ticino», per scoprire (e riscoprire) il calore e le emozioni del Paese ospitante.

Infine, domenica 15 luglio, dalle 10 del mattino, gli ospiti dell'area VIP si sono goduti le finali di Polo gustando il tradizionale brunch domenicale, nonché la partita di beneficenza i cui proventi quest'anno sono stati interamente devoluti ai meno fortunati del Ticino. Un evento dunque di grande richiamo l'Ascona Polo Cup, ricca di emozioni, sportività e tante curiosità. Novità di quest'anno, infatti, il premio al cappello più particolare, moda vezzosa e raffinata per le signore che si sono sbizzarrite in un dresscode da «sporty sunday».

L'incontro più glamour dell'estate asconese si è avviato quindi a conclusione con le premiazioni di cui è stata protagonista la Maison di orologeria d'alta gamma «The Lonville Watch Company SA» che, in un ricco programma d'intrattenimento per le famiglie, ha consegnato ai vincitori i suoi esclusivi prodotti. A partire dai Centri Porsche Ticino, che si sono qualificati vincitori assoluti di questa bella ed esclusiva competizione, seguiti al secondo posto Styger & Partner AG, quindi da SP Group (Europe) AG sul terzo gradino del podio, mentre Engel & Völkers Ascona si sono piazzati in quarta posizione.

Giornate dunque all'insegna della più esclusiva mondanità, di grande bellezza, fascino e di quella sportività allietata da uno charme che solo il nostro Ticino sa mirabilmente offrire. Evento dunque di gran classe e notevole eleganza, proprio come i suoi graditi ospiti rimasti certamente impressionati da questa fantastica tre giorni. Nel segno della massima esclusività.



Trasforma l'elettricità in adrenalina.

La nuova Cayenne E-Hybrid.

Centro Porsche Lugano
AMAG First SA
Via Pian Scairolo 46A
6915 Lugano-Noranco
Tel. 091 961 80 60
www.porsche-ticino.ch
info@porsche-lugano.ch

Centro Porsche Locarno
AMAG First SA
Via S. Gottardo 131
6596 Gordola
Tel. 091 735 09 11
www.porsche-ticino.ch
info@porsche-locarno.ch

Porsche Cayenne E-Hybrid – Prestazioni: 340 kW (462 CV), consumo normalizzato totale: 3,4–3,2 l/100 km, consumo di elettricità: 20,9–20,6 kWh/100 km, consumo energetico in equivalente benzina: 5,7–5,5 l/100 km, emissioni di CO₂: 78–72 g/km, emissioni di CO₂ derivanti dalla messa a disposizione di carburante e/o di energia elettrica: 47–45 g/km, categoria di efficienza energetica: G. Il valore medio delle emissioni di CO₂ di tutti i modelli di vetture nuove vendute in Svizzera è di 133 g/km. Questo modello non è attualmente disponibile come vettura nuova configurabile. Nel caso fosse interessata a vetture configurabili o vetture in pronta consegna, la invitiamo a rivolgersi al suo Partner Porsche di fiducia.



PORSCHE